



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>135</b>	<b>28/07/2022</b>	<b>17</b>	<b>8</b>

Oggetto:

***Rilascio Autorizzazione Unica ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 -Impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (R13 - R12), sito nel Comune di Caivano (Na) Localita' Pascarola - Zona Industriale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO**

- che l'art. 208 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- che con D.G.R. n. 8 del 15 gennaio 2019, la Regione Campania, in attuazione alla citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;
- che la Giunta Regionale della Campania, con D.G.R. n. 223 del 20/05/2019, pubblicata in data 28/05/2019 sul sito istituzionale della Regione Campania - Casa di Vetro - ha approvato le Linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- che il Sig. Emiliano Zanni, \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMIS, nella qualità di legale rappresentante p.t. della ECO TRANSFER S.r.l., con sede legale in Roma alla Via Mirtillo n. 259, ha inoltrato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., con nota del 06/07/2021 acquisita al Prot. n. 2021.0499780 dell'11/10/2021, istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (R13 - R12), da ubicare nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI, censito nel Catasto Terreni del Comune di Caivano al foglio 1 particella 560, allegando documentazione tecnico-amministrativa, che consta dei seguenti atti:
  - Domanda in carta resa legale nella quale il legale rappresentante della Società ha dichiarato che:
    - ✓ *“L'impianto non è soggetto alle procedure di Valutazione, di cui alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;*
    - ✓ *L'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;*
    - ✓ *L'attività non rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco”;*
  - Preliminare di compravendita;
  - Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e Direttore Tecnico estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D. Lgs. 159/2011;
  - Nomina dell'incarico di Responsabile tecnico;
  - Ricevuta quietanza di versamento di Euro 600,00 per spese istruttorie, datata 1/07/2021;
  - Relazione tecnica;
  - Autocertificazione a firma di tecnico abilitato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e smi, attestante la capacità produttiva dell'impianto;
  - Relazione Tecnica attestante l'idoneità del suolo e del sottosuolo in relazione all'intervento che si intende realizzare;
  - Relazione acustica previsionale, redatta da tecnico abilitato, sulle sorgenti sonore presenti nell'impianto;
  - Relazione sulle emissioni in atmosfera, redatta da tecnico abilitato - Quadro riepilogativo delle emissioni diffuse;
  - Scheda Inquadramento Urbanistico come da allegato 1.c;
  - Relazione tecnica – autorizzazione allo scarico idrico – Allegato 1.e Scarichi in pubblica fognatura;
  - Relazione di dismissione e ripristino ambientale;
  - Grafici dell'impianto – Tav. 1: Inquadramento territoriale;
  - Grafici dell'impianto – Tav. 2: Planimetria generale con indicazione del lotto;
  - Grafici dell'impianto – Tav. 3: Planimetria generale con indicazione dei settori di lavorazione;
  - Grafici dell'impianto – Tav. 4: Planimetria generale con indicazione delle attività;
  - Grafici dell'impianto – Tav. 5: Planimetria generale con indicazione dell'impianto fognario;
  - Grafici dell'impianto – Tav. 6: Planimetria generale con indicazione dei punti di emissione in atmosfera;
  - Grafici dell'impianto – Tav. 7: Sezione e prospetti dei corpi di fabbrica;
  - Grafici dell'impianto – Tav. 8: Planimetria generale con indicazione degli apprestamenti previsti dalla linea guida 223/2019;
  - Autocertificazione, resa da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011, del Certificato di destinazione urbanistica con specificazione degli eventuali vincoli insistenti sull'area ivi compresa l'appartenenza o meno alle aree a rischio idrogeologico perimetrate dalla competente Autorità di Bacino (Territorio vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004);
- che, con nota Prot. 2021. 0572970 del 18/11/2021, la scrivente Amministrazione ha inoltrato alla società istante richiesta di integrazione della documentazione mancante;
- che, con nota Prot. 2021. 0636598 del 20/12/2021, la ECO TRANSFER S.r.l. ha trasmesso allo scrivente

Ufficio la seguente documentazione integrativa:

- Copia del titolo di disponibilità dell'area dell'impianto - Atto di compravendita sottoscritto con la società AD s.r.l. (parte venditrice);
- Nomina ed accettazione del Responsabile Tecnico con indicazione dei titoli professionali;
- N. 2 copie del Progetto su supporto informatico;
- Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/00, di conformità della copia cartacea al supporto informatico a firma dell'Ing. Angelo Zammartino;
- Autocertificazione del responsabile Tecnico dei propri requisiti soggettivi;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ex art. 76 DPR 445/00, del professionista attestante il pagamento delle proprie spettanze a firma dell'Ing. Angelo Zammartino, in ottemperanza alla L.R. 59/2018;
- Autocertificazione, resa da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 15 L. n. 183/2011, del Certificato di destinazione urbanistica;
- Estratto della planimetria catastale;
- Autocertificazione attestante l'esclusione dall'area dagli interventi di PRB Piano regionale Bonifiche;
- Autocertificazione, a firma dell'Ing. Angelo Zammartino, attestante la conformità dell'area rispetto agli obiettivi del PTR Piano Territoriale Regionale.

- che, vista la necessità di apportare delle modifiche al progetto presentato, la ECO TRANSFER S.r.l. ha trasmesso la ulteriore documentazione tecnica, a firma dell'Ing. Angelo Zammartino, che integra e sostituisce la documentazione trasmessa in precedenza:
  - Relazione Tecnica Generale\_REV.01, con indicazione degli elementi indicati alle lettere e) e m) dell'art. 1.2.2 della DGR n. 8/2029 e con la descrizione della viabilità di accesso e della collocazione finale rifiuti ottenuti dall'operazione di sterilizzazione;
  - Relazione Tecnica Emissioni\_REV.0;
  - Relazione Tecnica Scarichi\_REV.01;
  - Tavola n.3\_REV.01;
  - Tavola n.4\_REV.01;
  - Tavola n.5\_REV.01;
  - Tavola n.6\_REV.01;
  - Tavola n.8\_REV.01.
- che, con nota Prot. 2022.0116011 del 02/02/2022, è stata convocata la Conferenza di servizi e contestualmente, comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e ss.mm.ii.;
- che in data 01/03/2022 si è tenuta la Conferenza di servizi telematica, finalizzata a valutare ed eventualmente ad approvare la richiesta di realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (R13 – R12), ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da ubicare nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI, censito nel Catasto Terreni del Comune di Caivano al foglio 1 particella 560;
- che nella succitata seduta di CdS del 01/03/2022 è stata acquisita la seguente documentazione:
  1. Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. U.0027227 del 24-02-2022, acquisita agli atti prot. n. 2022.0108708 del 28/02/2022, con cui il medesimo Ente ha richiesto che la ECO TRANSFER S.r.l. presentasse ulteriori chiarimenti ed integrazioni al fine di poter esprimere il proprio parere sul progetto di che trattasi;
  2. Nota dell'Arpac, prot. n. 0011951/2022 del 28/02/2022, acquisita con nota Prot. 2022.0111140 del 28/02/2022, con cui la medesima Agenzia ha dichiarato che l'istruttoria di propria competenza era in programmazione e si riservava di trasmettere il parere richiesto entro giorni quindici;
  3. l'Ente Idrico Campano, in sede di Conferenza, ha evidenziato la necessità di acquisire preliminarmente il parere dell'Ente gestore del collettore tributario finale relativamente alle portate aggiuntive generate dall'impianto;
  4. Parere negativo del Comune di Caivano in forza della delibera n. 23 del 24.03.2021, approvata all'unanimità dal consiglio comunale, che prevede una moratoria ambientale per tutti gli impianti sul territorio di Caivano attesa la situazione ambientale particolarmente grave; in sede di Conferenza, il Presidente ha precisato che si tratta di un diniego generico che non prende in considerazione la fattispecie *de quo*;
  5. l'A.S.L. Na 2 Nord, in sede di CdS, ha fatto proprie le osservazioni espresse dalla Città Metropolitana di Napoli e si è riservata di esprimersi definitivamente dopo l'acquisizione del parere dell'ARPAC;
  6. la Regione ha evidenziato la necessità di indicare in planimetria le aree di deposito temporaneo dei singoli codici EER, le misure di protezione per i rifiuti stoccati all'aperto e di motivare, tramite relazione di tecnico abilitato, l'esclusione dell'impianto dalla normativa antincendio;
- che, con nota Prot. n. 0016703/2022 del 21/03/2022, acquisita da questa U.O.D. con numero di Prot. 2022.0157492 del 23/03/2022, l'ARPAC ha evidenziato che, dalla documentazione trasmessa dal proponente, è

emerso che l'attuale stato dei luoghi del sito interessato non corrisponde a quanto riportato negli elaborati progettuali;

- che, con nota Prot. 2022.0163579 del 25/03/2022, il Tecnico incaricato dalla società proponente l'ing. Angelo Zammartino ha trasmesso all'ARPAC e alla scrivente U.O.D. una "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" con la quale ha dichiarato che i corpi di fabbrica descritti nel progetto di richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono stati realizzati mantenendo le stesse caratteristiche architettoniche e dimensionali previste nella fase di progetto e che, a seguito di modifica catastale, l'immobile ad oggi è censito al Catasto Fabbricati, foglio 1, p.lla 721 sub. 1;
- che, con nota Prot. 2022.0181924 del 04/04/2022, l'ARPAC ha trasmesso alla scrivente U.O.D. il proprio parere chiedendo alla ECO TRANSFER S.r.l. di presentare una serie di chiarimenti ed integrazioni;
- che con pec del 29/04/2022, acquisita al Prot. 2022.0259514 del 17/05/2022, la ECO TRANSFER S.r.l. ha trasmesso alla scrivente U.O.D. riscontro alle integrazioni succitate, inoltrando la seguente documentazione:
  - Allegato 1: Scheda tecnica sistema di rifinizione olfattometrica e scheda prodotto neutralizzante;
  - Allegato 2: Relazione Geologica asseverata a firma del Dott. Geol. Antimo Angelino;
  - Allegato 3: Scheda tecnica impianto di trattamento acque nere;
  - Allegato 4: Procedura operativa: corrette manovre di apertura-chiusura delle valvole a farfalla per il contenimento delle acque di spegnimento;
  - Allegato 5: Scheda tecnica impianto di trattamento acqua meteoriche;
  - Piano di dismissione REV.01;
  - Relazione Tecnica Emissioni in atmosfera (REV.02) a firma dell'Ing. Angelo Zammartino;
  - Relazione Tecnica Generale (REV.02) a firma dell'Ing. Angelo Zammartino;
  - Relazione Tecnica Scarichi idrici (REV.02) a firma dell'Ing. Angelo Zammartino;
  - Tavola 3 REV. 02;
  - Tavola 4 REV. 02;
  - Tavola 6 REV. 02;
  - Tavola 8 REV. 02;
  - Relazione Tecnica a firma dell'Ing. Vincenzo Cestroni in merito agli adempimenti nei confronti della normativa antincendio;
- che con pec del 20/05/2022, acquisita al Prot. 2022.0267924 del 23/05/2022, la ECO TRANSFER S.r.l. ha trasmesso alla scrivente U.O.D. la ricevuta di consegna dell'avvenuta trasmissione al Consorzio ASI di Napoli della richiesta del permesso di utilizzo dei collettori fognari consortili inoltrata, datata 20/05/2022;
- che, con nota Prot. 2022.0269374 del 23/05/2022, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi presso gli Uffici di questa U.O.D. in data 16/06/2022, finalizzata a valutare la richiesta di rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e la gestione dell'impianto di che trattasi;
- che al termine della Conferenza il Presidente, all'esito dell'istruttoria svolta e dei pareri ricevuti e, in particolare, parere favorevole della Città Metropolitana di Napoli, parere favorevole dell'ARPAC con prescrizioni, parere favorevole dell'Ente Idrico Campano con prescrizioni, parere favorevole dell'ASL, parere favorevole del Consorzio ASI Napoli e acquisito l'assenso senza condizioni degli enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ATO Ente d'Ambito Gestione Rifiuti 1, Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale e Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli), della dichiarazione asseverata resa dalla ditta della non assoggettabilità alla prevenzione antincendio di cui al D. Lgs 151/2011, tenuto conto del parere negativo del Comune di Caivano, considerato, altresì, che lo stesso Comune ha rilasciato alla società AD s.r.l. (parte venditrice della ECO TRANSFER S.r.l., come meglio sopra precisato) il Permesso di Costruire n. 147/2021/PDC del 7/07/2021, ha dichiarato chiusi i lavori della CdS con approvazione del progetto di che trattasi, sulla base delle posizioni prevalenti, con immediata efficacia, atteso che il dissenso espresso dal Comune di Caivano non rientra tra quelli previsti dall'art. 14 quinquies della L. 241 del 1990 e ss.mm.ii.;
- che in data 20/07/2022 è stato pubblicato il D.D. n. 124 di Autorizzazione Unica dell'impianto *de quo* ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006; tuttavia, per mero errore del sistema informatico, il decreto pubblicato non conteneva talune delle tabelle di seguito riportate;

## RILEVATO

- che nella seduta di Conferenza di Servizi del 16/06/2022 sono stati acquisiti i seguenti atti:
  - Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. U.0077286 del 14-06-2022, acquisita agli atti prot. n. 2022.0308314 del 14/06/2022, con cui il medesimo Ente ha dichiarato che *"esaminata la documentazione progettuale e le successive integrazioni trasmesse dalla società ECO TRANSFER S.r.l. esprime, per quanto di competenza, parere favorevole"*.
  - Nota dell'Arpac, acquisita con nota Prot. 2022.0313699 del 16/06/2022, con cui la medesima Agenzia ha concluso dichiarando che *"Visti: il parere favorevole della U.O. SUSC ed i pareri favorevoli con prescrizioni delle U.O. RIFI . REMIC ed ARIA, integralmente riportati nel presente provvedimento, si rappresenta che il"*

parere finale di competenza ARPAC è FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, rinviando alla Regione Campania la verifica di quanto segnalato con nota del 21/03/2022 prot. n° 16703”.

- o Nota del Consorzio ASI, RU – 0003308 – I.1 – del 15/06/2022, acquisita al Prot. 2022.0311028 del 15/06/2022, con cui il medesimo Ente ha dichiarato che: “il Consorzio ASI, esprime parere favorevole, fatte salve le diverse prescrizioni rese da parte degli Enti competenti in materia di rilascio dell’Autorizzazione Unica relativa alla gestione di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (R12-R13), ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché alla relativa ottemperanza alle prescrizioni citate, da parte della società richiedente”.
- o Nota del COMUNE di CAIVANO, Prot. n. 0019075/2022 del 16/06/2022, acquisita al Prot. n. 2022.0313707 del 16/06/2022, con cui il medesimo Ente ha dichiarato che: “con riferimento alla riconvocazione della conferenza di servizi Eco transfer srl del 16.06.2022 si ribadisce il dissenso espresso nella precedente riunione del primo marzo scorso, richiamando, ancora una volta, la delibera di consiglio comunale n. 23 del 24.03.2021, che prevede una moratoria ambientale per tutti gli impianti sul territorio di Caivano attesa la situazione ambientale particolarmente grave. Il dissenso che si esprime non è generico ma tecnicamente e giuridicamente motivato nella delibera suddetta, che si trasmette con il suo relativo allegato, per far parte integrante e sostanziale del presente parere negativo e che si chiede di allegare al verbale della conferenza del 16.06.2022. Si comunica, in ogni caso, che oltre la nota n° 269374 del 23/5/2022 di riconvocazione e la nota n° 18792 del 13/6/2022 del SUAP, agli atti non risultano pervenute/trasmesse le integrazioni al progetto di cui alla nota di riconvocazione”. In riferimento a quest’ultimo punto, si precisa quanto dichiarato in sede di CdS ovvero che la società ha trasmesso all’Ente precedente le ricevute di consegna delle pec di avvenuta trasmissione della documentazione integrativa agli Enti invitati alla Conferenza, dalle quali si evince che al Comune di Caivano la consegna della detta documentazione risulta essere avvenuta in data 26/05/2022 alle ore 18:53:47.
- o Nota dell’Ente Idrico Campano, Prot. 0012103 del 16/06/2022, acquisita la Prot. 2022.0313649 del 16/06/2022, con cui l’Ente medesimo esprime “parere favorevole allo scarico, fatte salve le prescrizioni dell’Arpac Campania e previa acquisizione del decreto dirigenziale del Consorzio ASI di Napoli per l’utilizzo del Collettore Fognario consortile nell’area industriale di Caivano”
- o Parere favorevole dell’A.S.L. Na 2 Nord, che ha fatto proprie le prescrizioni dettate dall’ARPAC;
- o L’assenso senza condizioni degli enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito ovvero dell’ATO Napoli 1 Ente d’Ambito, dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e del Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli;

**RILEVATO**, altresì,

- che il progetto presentato prevede la gestione dei seguenti codici EER di rifiuti pericolosi, quantità espresse in t/g, t/annue, nonché le seguenti attività di messa in riserva e recupero:

ERR	TIPOLOGIA	R13 (t/d)	R12 (t/d)	Quantità annue (t/annue) R13	Quantità annue (t/annue) R12
18.01.03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	≤ 6	≤ 8	1980	2640
18.02.02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	≤ 2		660	

- la superficie totale dell’impianto è di 1.130 mq. di cui 540 mq. di superficie coperta e, considerata una capacità di stoccaggio massima dell’80% della superficie dedicata, la quantità massima di rifiuti stoccabili in ogni momento è:
  - *Messa in riserva* [operazioni R13] di rifiuti sanitari a rischio infettivo pericolosi per un quantitativo massimo annuale di 2640 t - quantitativo di stoccaggio in ogni momento non superiore a 8 t;
  - *Recupero*, mediante sterilizzazione, di rifiuti sanitari a rischio infettivo pericolosi (operazioni R12 di cui all’Allegato C, della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) per un quantitativo massimo annuale inferiore a 2640 t - quantitativo giornaliero di circa 8 t;

**PRESO ATTO**

- che nella Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, resa dal Consulente tecnico in data 05/07/2021, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si attesta, tra l'altro, che *"la capacità produttiva dell'impianto di recupero di rifiuti plastici sarà di circa 0,5t/h. Nell'ipotesi in cui l'impianto venga utilizzato per una durata di circa 16 h/d si otterrà una produzione giornaliera inferiore a 8 t/d. Pertanto lo stesso è escluso dalla normativa vigente in materia di Compatibilità ambientale e in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i."*;
- che nella Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, resa dal Consulente tecnico in data 01/12/2021, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si attesta, tra l'altro che: *"il progetto presentato dalla scrivente è compatibile con gli obiettivi proposti dal Piano Territoriale Regionale (PTR) della Regione Campania"*;
- che nella Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, resa dal Consulente tecnico in data 01/12/2021, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si attesta, tra l'altro che: *"il suolo industriale, sito nella Zona A.S.I. del Comune di Caivano (Na) contraddistinto catastalmente al catasto Terreni di Napoli al Foglio n. 1 – Mappale 560 del Comune di Caivano (Na), risulta ricadere in Zona D2 – "Zone industriali di espansione in corso di attuazione", del PR.G. vigente nel Comune stesso e l'art. 45 delle N.T.A., regolamenta tali zone (il tutto come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal settore VI "PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO" del Comune di Caivano (Na) il 01/10/2020 con Prot. n. 26548; Che sul suolo industriale, su identificato, non è soggetto a nessun tipo di vincolo; Che il Comune di Caivano (Na) non ricade in zona sottoposto a tutela storico-ambientale e al vincolo idrogeologico"*;
- che nella Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, resa dal Consulente tecnico in data 01/12/2021, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si attesta, tra l'altro che: *"l'area ... sulla quale ricade l'intervento di cui alla richiesta autorizzativa in oggetto, da un esame della documentazione in proprio possesso e dagli atti conseguenziali all'acquisto della stessa, non rientra tra quelle soggette agli obblighi di bonifica di cui al Piano Regionale di Bonifica (PRB) della Regione Campania"*;
- della Relazione Tecnica a firma dell'Ing. Vincenzo Cestroni in merito agli adempimenti nei confronti della normativa antincendio, con la quale il Consulente assevera che l'attività oggetto di autorizzazione non rientra tra quelle soggette ai controlli di cui all'All.1 al DPR n.151/2011 per cui l'impianto è escluso dagli obblighi della DGR 223/2019;
- che nella Conferenza di servizi, iniziata in data 01/03/2022 e conclusasi in data 16/06/2022, il contenuto dei cui verbali si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoelencati pareri:
  - Nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. U.0077286 del 14-06-2022 acquisita agli atti prot. n. 2022.0308314 del 14/06/2022, con cui il medesimo Ente ha dichiarato che *"esaminata la documentazione progettuale e le successive integrazioni trasmesse dalla società ECO TRANSFER S.r.l. esprime, per quanto di competenza, parere favorevole"*.
  - Nota dell'Arpac, acquisita con nota Prot. 2022.0313699 del 16/06/2022, con cui la medesima Agenzia ha concluso dichiarando che *"Visti: il parere favorevole della U.O. SUSC ed i pareri favorevoli con prescrizioni delle U.O. RIFI. REMIC ed ARIA, integralmente riportati nel presente provvedimento, si rappresenta che il parere finale di competenza ARPAC è FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, rinviando alla Regione Campania la verifica di quanto segnalato con nota del 21/03/2022 prot. n° 16703"*.
  - Nota dal Consorzio ASI, RU – 0003308 – I.1 – del 15/06/2022, acquisita al Prot. 2022.0311028 del 15/06/2022, con cui il medesimo Ente ha dichiarato che: *"il Consorzio ASI, esprime parere favorevole, fatte salve le diverse prescrizioni rese da parte degli Enti competenti in materia di rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa alla gestione di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (R12-R13), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché alla relativa ottemperanza alle prescrizioni citate, da parte della società richiedente"*.
  - Nota del COMUNE di CAIVANO, Prot. n. 0019075/2022 del 16/06/2022, acquisita al Prot. n. 2022.0313707 del 16/06/2022, con cui il medesimo Ente ha dichiarato che: *"con riferimento alla riconvocazione della conferenza di servizi Eco transfer srl del 16.06.2022 si ribadisce il dissenso espresso nella precedente riunione del primo marzo scorso, richiamando, ancora una volta, la delibera di consiglio comunale n. 23 del 24.03.2021, che prevede una moratoria ambientale per tutti gli impianti sul territorio di Caivano attesa la situazione ambientale particolarmente grave. Il dissenso che si esprime non è generico ma tecnicamente e giuridicamente motivato nella delibera suddetta, che si trasmette con il suo relativo allegato, per far parte integrante e sostanziale del presente parere negativo e che si chiede di allegare al verbale della conferenza del 16.06.2022. Si comunica, in ogni caso, che oltre la nota n° 269374 del 23/5/2022 di riconvocazione e la nota n° 18792 del 13/6/2022 del SUAP, agli atti non risultano pervenute/trasmesse le integrazioni al progetto di cui alla nota di riconvocazione"*. In riferimento a quest'ultimo punto, si precisa quanto dichiarato in sede di CdS ovvero che la società ha trasmesso all'Ente procedente le ricevute di consegna delle pec di avvenuta trasmissione della documentazione integrativa agli Enti invitati alla Conferenza, dalle quali si evince che al Comune di Caivano la consegna della detta documentazione risulta essere avvenuta in data 26/05/2022 alle ore 18:53:47.
  - Nota dell'Ente Idrico Campano, Prot. 0012103 del 16/06/2022, acquisita la Prot. 2022.0313649 del 16/06/2022, con cui l'Ente medesimo esprime *"parere favorevole allo scarico, fatte salve le prescrizioni"*

dell'Arpac Campania e previa acquisizione del decreto dirigenziale del Consorzio ASI di Napoli per l'utilizzo del Collettore Fognario consortile nell'area industriale di Caivano"

- parere favorevole dell'A.S.L. Na 2 Nord, espresso in CdS dal **dott. Luongo**, Rappresentante dell'Ente medesimo, che ha fatto proprie le prescrizioni dettate dall'ARPAC;

- che nella Conferenza di servizi del 16/06/2022, il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e con parere negativo del Comune di Caivano, ha determinato la conclusione motivata della Conferenza di servizi con approvazione, con prescrizioni, del progetto dell'impianto in argomento;

#### **PRESO ATTO, altresì,**

- che l'ATO Napoli 1 Ente D'Ambito, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli, sebbene regolarmente invitati, non hanno partecipato alla Conferenza di servizi né hanno trasmesso il parere di competenza;
- che in data 21/06/2022 sono state richieste alla Prefettura di Napoli informazioni antimafia, ai sensi del D. Lgs 159/2011;

#### **RITENUTO**

- di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, iniziata in data 01/03/2022 e conclusasi in data 16/06/2022, il progetto dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, per un quantitativo massimo di 8 tonnellate/giorno, mediante operazioni di messa in riserva e recupero (R13 e R12) di cui all'allegato B alla parte IV del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii., da ubicare nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI, censito al Catasto Fabbricati, foglio 1, p.lla 721 sub. 1;

#### **VISTO**

il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii

- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la DGR n. 8/2019
- gli esiti della Conferenza di servizi, iniziata in data 01/03/2022 e conclusasi in data 16/06/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D., visti gli esiti della Conferenza di servizi, conclusasi con determinazione motivata di approvazione, con prescrizioni, del progetto dell'impianto in argomento e su proposta della Responsabile del procedimento, dott.ssa Monica Montanaro, di adozione del presente atto, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla medesima Responsabile del procedimento, acquisita con Prot. n. 2022.0357058 del 11/07/2022 (si allegano alla presente le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza del conflitto di interessi, anche potenziale, per il provvedimento)

#### **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- che il presente provvedimento **ANNULLA** e **SOSTITUISCE** il D.D. n. 124 del 20/07/2022 per le motivazioni specificate in premessa;
- **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie, nonché agli esiti della Conferenza di servizi, iniziata in data 01/03/2022 e conclusasi in data 16/06/2022, il progetto dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo per un quantitativo massimo di 8 tonnellate/giorno, mediante operazioni di messa in riserva e recupero (R13 e R12) di cui all'allegato B alla parte IV del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii., impianto da ubicare nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI, censito al Catasto Fabbricati, foglio 1, p.lla 721 sub. 1.
- **AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06, la realizzazione e la gestione dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo per un quantitativo massimo di 8 tonnellate/giorno, mediante operazioni di messa in riserva e recupero (R13 e R12) di cui all'allegato B alla parte IV del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii., impianto da ubicare nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI, censito al Catasto Fabbricati, foglio 1, p.lla 721 sub. 1, che prevede la gestione dei seguenti codici EER di rifiuti pericolosi, quantità espresse in t/g, t/annue, nonché le seguenti attività di messa in riserva e recupero:

ERR	TIPOLOGIA	R13 (t/d)	R12 (t/d)	Quantità annue	Quantità annue
-----	-----------	-----------	-----------	----------------	----------------

				(t/annue) R13	(t/annue) R12
18.01.03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	≤ 6		1980	
			≤ 8		2640
18.02.02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	≤ 2		660	

#### SI PRECISA che

- la superficie totale dell'impianto è di 1.130 mq. di cui 540 mq. di superficie coperta e, considerata una capacità di stoccaggio massima dell'80% della superficie dedicata, la quantità massima di rifiuti stoccabili in ogni momento è:
  - *Messa in riserva* [operazioni R13] di rifiuti sanitari a rischio infettivo pericolosi per un quantitativo massimo annuale di 2640 t - quantitativo di stoccaggio in ogni momento non superiore a 8 t;
  - *Recupero*, mediante sterilizzazione, di rifiuti sanitari a rischio infettivo pericolosi (operazioni R12 di cui all'Allegato C, della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) per un quantitativo massimo annuale inferiore a 2640 t - quantitativo giornaliero di circa 8 t;
- la capacità produttiva dell'impianto di recupero di rifiuti plastici è dichiarato di circa 0,5t/h e nell'ipotesi in cui l'impianto venga utilizzato per una durata di circa 16h/d risulta stimata una produzione giornaliera non superiore a 8 t/d;
- i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (18.01.03\* e 18.02.02\*) devono essere stoccati per un periodo max di 30 giorni e posti esclusivamente all'interno della cella frigo, in caso contrario la tempistica di stoccaggio è ridotta a giorni 5, secondo quanto disposto dall'art. 8 c. 3 del D.P.R. 254/2003;
- lo svolgimento delle attività di stoccaggio e di trattamento dei rifiuti potrà avvenire per circa 330 giorni all'anno;

Settore	CER	Superficie effettiva di stoccaggio [m <sup>2</sup> ]	Altezza [h]	Volume di stoccaggio [m <sup>3</sup> ]	Peso specifico medio [t/m <sup>3</sup> ]	Quantità teorica giornaliera [t/d]	Quantità media <sup>(*)</sup> giornaliera [t/d]	Quantità annuale [t/anno]
Messa in riserva	18.01.03*	50	3	150	0,1	15	6	1980
	18.02.02*	16	3	48	0,1	4,8	2	660
Stoccaggio o rifiuto sterilizzato	19.12.10/ 20.03.01	22	3	66	0,1	6,6	6,5	2145
Stoccaggio o rifiuti non conformi	-	7	3	21	0,1	2,1	2	660
Deposito temporaneo	15.01.02 15.02.03 15.02.02*	16	3	48	0,4	19,2	4,2	1386
		<b>Superficie totale adibita allo stoccaggio dei rifiuti: 111 m<sup>2</sup></b>		<b>(*) Superficie occupata = 10% della Sup. a disposizione</b>				

- le quantità massime giornaliere ed annuali autorizzate sono le seguenti:

Tabella 1: Quantitativi massimi per tipologia di rifiuti

- le tipologie di rifiuti prodotti in sito sono le seguenti:

Attività	Tipologia	E.E.R	Stato	Possibili	Quantitativo	Quantitativo	Destinazione	Modalità di	Note
----------	-----------	-------	-------	-----------	--------------	--------------	--------------	-------------	------



			fisico	classi di pericolo	medio [t/anno]	medio in ogni momento [t/d]	ne	stoccaggio	
3	Imballaggi di plastica	15.01.02	solido	-	0÷10	1	R13; R3	Big-bags posti all'interno di vasca di contenimento da esterno – settore di deposito temporaneo esterno	Imballaggi non recuperabili
5	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15.02.02*	solido	HP9	0÷3	1	R13; D15	Big-bags posti all'interno di vasca di contenimento da esterno – settore di deposito temporaneo esterno	Filtri assoluti. (Vista la natura del rifiuto prodotto tale rifiuto sarà inviato al trattamento di sterilizzazione). DPI. Carboni attivi esauriti derivanti dall'impianto di trattamento aria
5	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	15.02.03	solido	-	0÷0,4	0,2	R13; D15	Cassonetto da 240 l – settore di deposito temporaneo esterno	DPI
-	Soluzioni acquose di	16.10.02	liquido	-	0÷160	0,5	D15; D9	Vasca di disoleazione (impianto)	Rifiuto liquido proveniente da

	scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01							di prima pioggia) e vasca di ultrafiltrazione (impianto di depurazione chimico fisico)	disoleazione impianto di prima pioggia e da ultrafiltrazione
-	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13	19.08.14	fangoso	-	0÷15	2	D15-D9	Vasca di sedimentazione (impianto di prima pioggia) e impianto di depurazione chimico fisico	Fanghi di sedimentazione impianto di prima pioggia e da impianto di depurazione chimico fisico
5	Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	19.12.10-20.03.01	solido	-	0÷2145	6,5	R13	Big bags	Rifiuto sterilizzato
-	Fanghi delle fosse settiche	20.03.04	fangoso	-	0÷7	0,5	D15-D8	Vasca Imhoff	Fanghi delle fosse settiche

- le apparecchiature impiegate per il processo di sterilizzazione di rifiuti sanitari a rischio infettivo sono le seguenti:

	DENOMINAZIONE		DENOMINAZIONE
1	Bilancia elettronica di carico	10	Batteria filtrante
2	Cassonetto da 770 L 11	11	Telaio + scale
3	Ribaltatore automatico	12	Generatore di vapore
4	Tramoggia di carico	13	Impianto di trattamento acque ad osmosi inversa
5	Trituratore	14	Quadro elettrico
6	Agitatore a fondo piano	15	Refrigeratore
7	Coclea di trasporto	16	Condensatore
8	Camera di sterilizzazione	17	Generatore d'aria compressa
9	Coclea di scarico finale materiale sterilizzato	18	Bilancia elettronica di scarico

tavola grafica n.4 "Planimetria Generale con indicazioni delle Attività".

- le principali caratteristiche tecniche dell'impianto di sterilizzazione rifiuti sono di seguito elencate:

CARATTERISTICHE TECNICHE	DELL'IMPIANTO DI STERILIZZAZIONE
--------------------------	----------------------------------

Capacità di processo	Fino a 500 kg/h
Tipo di alimentazione elettrica standard impianto	400 V; 3P-N-PE; 50 Hz;
Tipo alimentazione Generatore di Vapore (G.V.)	Gas
Potenza elettrica media assorbita	30 kW/ciclo $\pm 5\%$
Consumo massimo di gas combustibile a regime	0,3 Nm <sup>3</sup> /ciclo $\pm 5\%$
Consumo medio di vapore	2,5 L/ciclo $\pm 5\%$
Circuito ad aria compressa	6 bar
Peso configurazione standard	23.000 kg $\pm 5\%$
Durata ciclo	60 min. circa
Volume camera di sterilizzazione	1.600 lt.
Agente sterilizzante	Vapore saturo
Temperatura / pressione	165°C / 6 bar
Umidità rifiuto sterilizzato	15%

Tabella 6: Principali caratteristiche tecniche dell'impianto di sterilizzazione rifiuti

- con il presente atto, si autorizza l'impiego delle seguenti attrezzature:
  - generatore, alimentato a metano, dalla potenza termica nominale di 104,6 kW per una produzione fino a 150 kg di vapore per ora;
  - N. 1 Pesa a ponte: di tipo interrata con dimensioni 18,00m x 3,00m, dotata di n.8 celle di carico digitali in acciaio inox IP68.
  - Carrelli elevatori elettrici;
- quanto alle emissioni in atmosfera, con il presente atto, si autorizzano due distinti punti di emissione in atmosfera di seguito indicati con le sigle E1 ed E2, dettagliatamente descritti nella relazione tecnica a cui si rimanda. In particolare:
  - E1): emissione in atmosfera derivante dall'aria aspirata dal comparto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;
  - E2): emissioni dovute dalla combustione del metano nel generatore di vapore.

Tabella riassuntiva dei punti di emissione:

Punti di emissioni: E <sub>1</sub>								
Portata gassosa da trattare	Batteria filtrante Q=1500 Nm <sup>3</sup> /h		Impianto chimico fisico a secco Q=3000 Nm <sup>3</sup> /h		Emissione in atmosfera		Limiti D. Lgs. 152/2006 - Parte V	
	Concentrazione iniziale [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Portata massica [g/h]	Concentrazione [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Portata massica [g/h]	Concentrazione [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Portata massica [g/h]	Concentrazione [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Portata massica [g/h]
Ammoniaca (NH <sub>3</sub> )	3	4,5	3	9	0,3	0,9	50	300
VOC	4	6,0	4	12	0,4	1,2	30	300
Odore	2000 [ouE/Nm <sup>3</sup> ]	833 [ouE/s]	2000 [ouE/Nm <sup>3</sup> ]	1667 [ouE/s]	300 [ouE/Nm <sup>3</sup> ]	-	-	-
Polveri	2	2	0,04	0,12	0,012	0,04	150	<0,5 kg/h

Emission	Q [Nm <sup>3</sup> /h]	Ctot [mg/N]	□ [kg/]	Quantità di	Quantità di contaminate che il mezzo	Tempo esaurimento C.A. teorico	Tempo esaurimento C.A. effettivo
----------	------------------------	-------------	---------	-------------	--------------------------------------	--------------------------------	----------------------------------

e	h]	m <sup>3</sup> ]	h]	C.A [kg]	adsorbente è in grado di trattenere [kg]	[h]	[d]	[d]
E1	3000	7	0,02 1	1000	12 0	5714 ,3	238, 1	<33 3

Frequenza di sostituzione dei C.A. stimata:

Tabella 16: Calcolo della frequenza di sostituzione dei filtri a C.A.

Nella tabella che segue si riportano le principali caratteristiche tecniche del generatore di vapore (E<sub>2</sub>):

<b>CARATTERISTICHE TECNICHE DEL GENERATORE DI VAPORE</b>	
Potenzialità termica utile	104,6 kW □ 90.000 kcal/h
Produzione di vapore	150 kg/h
Pressione nominale	5 bar
Capacità totale	59 l
Dimensioni	1360mm (L)*1280mm (P)*1130mm (H)
Peso complessivo	430 kg
Tensione nominale	1/N-230
Temperatura di esercizio	158,9 °C
Consumo metano	11,8 Nm <sup>3</sup> /h

nonché si autorizzano le seguenti sorgenti di emissione diffuse, dettagliatamente descritte nella relazione tecnica a cui si rimanda:

Sigle	Punti di emissione	Coordinate	
P1	In corrispondenza dell'ingresso Nord-est	40°59'53.81"N	14°17'43.57"E
P2	In corrispondenza dell'ingresso Sud-ovest (lato uffici)	40°59'53.45"N	14°17'43.03"E

- quanto agli scarichi idrici, si autorizza lo scarico in pubblica fognatura.

#### DARE ATTO

- che il Sig. Emiliano Zanni, in qualità di Legale rappresentante della ECO TRANSFER S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile tecnico dell'impianto, ecc, dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;
- che la Città Metropolitana di Napoli effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs n. 152/06;
- che ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D. Lgs. 152/06, omissis... "l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali ...omissis".

#### PRESCRIVERE

- le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere compartimentate, protette dagli agenti atmosferici e segnalate in sito con specifico cartello indicante la tipologia di rifiuti e lo specifico codice EER, con l'osservanza delle norme sul deposito temporaneo di cui all'art. 185-bis del D. Lgs. 152/2006 (TUA) e nel rispetto delle aree proposte e autorizzate;
- si rimanda agli Enti/Amministrazioni competenti in materia antincendio la verifica del rispetto dei requisiti di legge e/o di regolamento, nonché per le eventuali prescrizioni autorizzatorie;
- durante la fase di *decommissioning* dell'impianto i materiali derivanti dalla dismissione devono essere gestiti nel rispetto del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- in riferimento alle acque di scarico, prevedere il monitoraggio del punto di scarico "C" delle acque di processo, con frequenza almeno trimestrale, trasmettendo gli esiti all'ARPAC e alla U.O.D. 50.17.08 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania;
- la ECO TRANSFER S.r.l. dovrà preventivamente provvedere ad acquisire il Decreto Dirigenziale del Consorzio ASI di Napoli per l'utilizzo del collettore fognario consortile nell'area industriale di Caivano. Per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare analisi delle acque reflue riferite alla tipologia di attività, come riportato nel Regolamento per lo scarico in pubblica fognatura dell'Ente Idrico Campano, con

cadenza semestrale che dovranno tassativamente rispettare i parametri allo scarico previsti dalla parte III, Allegato V, tab.3 del D.Lgs n. 152/2006 per i corpi idrici superficiali, e trasmetterne gli esiti all'Ente Idrico Campano;

- la Ditta dovrà rispettare puntualmente eventuali prescrizioni sui parametri allo scarico dei reflui che il Gestore della rete fognaria dovesse impartire;
- per le emissioni atmosferiche, il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. 50.17.08 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania, al Comune di Caivano e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio. Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali la società istante deve eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento deve permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa. I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche devono essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti alla U.O.D. 50.17.08 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania, al Comune di Caivano e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- la Società dovrà assicurare che le emissioni atmosferiche prodotte non superino per ogni sostanza inquinante i valori più restrittivi, rispetto ai limiti di legge e dovrà eseguire dei controlli con cadenza annuale sui punti di emissione E1 e E2 nonché una valutazione annuale sulle emissioni diffuse, i cui esiti dovranno essere trasmessi all'ARPAC, al Comune di Caivano e alla U.O.D. 50.17.08 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania;
- quanto alle emissioni acustiche, la società istante dovrà effettuare apposita campagna entro 30 giorni dall'inizio dell'attività e poi effettuare controlli con cadenza biennale; gli esiti dovranno essere trasmessi all'ARPAC, al Comune di Caivano e alla U.O.D. 50.17.08 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania;
- puntuale rispetto dei limiti previsti dalla normativa in acustica vigente presso i punti individuati una volta che l'impianto/esercizio è a regime.

#### **PRESCRIVERE, altresì,**

- rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGR n. 8/2019;
- rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS;
- rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida di cui alla Circolare n. 1121 del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- per quanto non indicato nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere rispettate le vigenti norme e regole tecniche nonché i criteri generali di sicurezza antincendio previsti per la specifica attività;
- rispettare i quantitativi e le operazioni approvate;
- nell'impianto devono essere presenti gli impianti/attrezzature autorizzati e richiamati nella relazione tecnica;
- i rifiuti devono essere stoccati e lavorati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria di progetto;
- puntuale rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs 81/2008;
- i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il carico e scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

#### **STABILIRE che**

- 1.1 la ECO TRANSFER S.r.l. è tenuta a comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- 1.2 la ECO TRANSFER S.r.l., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, è obbligata a presentare apposita

polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della Parte Quinta della D.G.R. n. 8/2019, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza deve avere una validità di almeno 11 anni (1 anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e deve essere prestata a favore del Presidente Pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, per un importo pari a € **3.750,00** (tremilasettecentocinquanta/00), a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;

- 1.3 acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, questa U.O.D. comunicherà alla ECO TRANSFER S.r.l. e agli Enti invitati alla Conferenza, per le rispettive competenze, la data di "avvio effettivo dell'esercizio" dell'impianto;
- 1.4 la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
- 1.5 la durata della autorizzazione unica, per le motivazioni sopra riportate, è stabilita in dieci anni ed è rinnovabile in conformità all'art. 208, comma 12, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 1.6 prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta gli eventuali ulteriori permessi, autorizzazioni e/o concessioni di legge, necessarie ai fini dell'effettivo esercizio dell'attività oggetto di autorizzazione;
- 1.7 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto, quindi, obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed, in particolare, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
- 1.8 la ECO TRANSFER S.r.l. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- 1.9 in materia antincendio, la ditta ha dichiarato che l'attività non rientra tra quelle soggette ai controlli di cui all'All.1 al DPR n.151/2011 per cui l'impianto è escluso dagli obblighi della DGR 223/2019;
- 1.10 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art.193 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 1.11 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- 1.12 allo scadere della gestione, la ECO TRANSFER S.r.l. deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
- 1.13 ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, questa U.O.D. procede, secondo la gravità dell'infrazione:
  - a) alla diffida stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
  - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente;
  - c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

#### **SPECIFICARE che**

- per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, la ditta dovrà rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n.8/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- la ditta dovrà mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- la ditta dovrà attrezzare il capannone per lo stoccaggio per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
- la ditta dovrà evitare il pericolo di incendi, nonché osservare ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii.;
- la ditta dovrà assoggettare l'attività di gestione rifiuti di che trattasi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

- la ditta dovrà effettuare il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art.183 lettera bb) punti da 1) a 5) D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta dovrà realizzare e gestire l'impianto nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;
- il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento;
- la ditta dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo.

### **PRENDERE ATTO**

della nomina a Responsabile Tecnico nella persona di Emiliano Zanni, C.F. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, nato a \*\*\*O il \*\*\*OMISSIS\*\*\* \* ed ivi residente alla via \*\*\*OMISS n. \*\*\*.

### **PRECISARE, altresì, che**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla U.O.D. eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla U.O.D. per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

**NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ECO TRANSFER S.r.l., con sede in Roma alla Via Mirtillo n. 259, Pec: ecotransfersrl@legalmail.it.

**TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Caivano, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC Dip. Prov.le Napoli, all'Asl NA 2 Nord, all'ATO Napoli 1 Ente d'Ambito, All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, al Consorzio ASI Napoli, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, al Catasto dei Rifiuti, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella Sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott. Antonello Barretta